

CITTÀ DI SOMMA VESUVIANA-NA-c.f. 80021380631 Decreto di occupazione d'urgenza :
Attrezzature integrate Parco Archeologico Villa Augustea-Lotto B-Stralcio Starza della Regina

IL RESP. DEL SERVIZIO LL.PP. – ESPROPRI

OMISSIS

VISTA l'urgenza di pervenire all'occupazione degli immobili, in quanto finalizzata alla realizzazione dei lavori di: *Attrezzature integrate Parco Archeologico Villa Augustea-Lotto B-Stralcio Starza della Regina* per cui sono da perfezionarsi termini relativi ai finanziamenti concessi dalla Giunta Regionale della Campania per conseguire l'emissione del decreto definitivo da parte del medesimo Ente finanziatore dell'intervento.

VISTA la nota del 21/09/2005- prot. 0017300 con la quale si è provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ai proprietari delle espropriande aree ;

ACCERTATO che i terreni sono ubicati all'interno di zona "per la viabilità comunale e secondaria" variante PRG approvata dalla Provincia di Napoli con atto nr. 288 del 27/04/2007 - ;

Ravvisata, pertanto, la necessità di emanare, senza particolari indagini e formalità, decreto che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione e che dispone l'occupazione anticipata del terreno necessario per dar corso ai lavori con urgenza;

Vista l'indennità provvisoria per come in appresso riportata;

Visto l'art.20, 21, 22, 22 bis e 23 del DPR 08/06/2001 n. 327 "testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, per come modificato dal D.Lgs 27/12/2002 n.302;

D E C R E T A

1) In favore della città di Somma Vesuviana-NA- è disposta l'occupazione anticipata dei beni immobili siti in questo Comune, riportati nel piano particellare d'esproprio relativo al progetto per le: *Attrezzature integrate Parco Archeologico Villa Augustea-Lotto B-Stralcio Starza della Regina* che vengono di seguito descritti e specificati:

a) Foglio 12 - particella 77

- Superficie catastale: mq. 8.380,00 - RD 116,85-RA 99,54

- Qualità: Frutteto 3^;

- Superficie da occupare d'urgenza: mq 1.162,00;

- Indennità presunta di esproprio € 18.650,10;

-Intestatari: LETTIERI Maurizia nata a Napoli il 17/07/1939-Prop. 334/1000; RIPPA Antonio nato a Napoli il 23/11/1971-Prop. 333/1000;RIPPA Mariano,nato a Napoli il 07/03/1969-Prop. 333/1000;

b) Foglio 12 - particella 320;

- Superficie catastale: mq.280,00;

- Qualità: Seminativo erborato 3^RD 3,33;RA 2,24;

- Superficie da occupare d'urgenza: mq 280,00

- Indennità presunta di esproprio € 4.494,00;

- Intestatari: LETTIERI Maurizia nata a Napoli il 17/07/1939-Prop. 334/1000; RIPPA Antonio nato a Napoli il 23/11/1971-Prop. 333/1000;RIPPA Mariano,nato a Napoli il 07/03/1969-Prop. 333/1000;

c-foglio 12-particella 309

- Superficie catastale : mq 5750,00- RD 80,18-RA 68,30

- Qualità: Frutteto 3^

- Superficie da occupare d'urgenza: mq 264,00-

- Indennità presunta di esproprio € 4.237,20;

- Intestatari: RIPPA Maria Rosaria nata a Somma Vesuviana –NA-il 22/03/1961;

d) Foglio 12-particella 1051

- Superficie catastale: mq. 956,00 - RD 13,33-RA 11,36

- Qualità: Frutteto 3^;

- Superficie da occupare d'urgenza: mq 81,00;

- Indennità presunta di esproprio € 1.300,05;

Intestatari: FEBBRARO Andrea-nato a Somma Vesuviana-NA-il 07/04/1943;

- Qualità: Frutteto 3^;

- Superficie da occupare d'urgenza: mq 92,00;

- Indennità presunta di esproprio € 1.476,60;

Intestatari: FEBBRARO Andrea-nato a Somma Vesuviana-NA-il 07/04/1943;

Dando atto che :ai sensi dell'art. 22 – bis c. 4 del T.U., l'esecuzione del DECRETO di OCCUPAZIONE D'URGENZA ai fini della immissione nel possesso e relativo verbale di consistenza sarà effettuato il GIORNO 07 Gennaio 2014 dalle ore 9,30 e seguenti, dall'arch. Giuseppe Annunziata ,tecnico incaricato e coadiuvato dal geom. Mario Moccia della Posizione Organizzativa IV;

Art. 2

Alle operazioni di immissione in possesso potranno partecipare i titolari dei diritti reali o personali sul bene in oggetto, lo stato di consistenza ed il verbale d'immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni non dipendenti dall'Autorità espropriante.

Il presente decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la redazione del verbale di immissione nel possesso da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.

L'avviso di esecuzione, ai fini dell'immissione nel possesso, del presente decreto deve pervenire almeno sette giorni prima della stessa e deve aver luogo nel termine perentorio di tre mesi dalla data del decreto medesimo.

Art. 3

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corrisponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta al proprietario un'indennità di occupazione per ogni anno pari ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua, così come disposto dall'art. 50 del T.U.

Art. 4

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla immissione nel possesso possono convenire la cessione volontaria degli immobili oggetto di occupazione, in tal caso, la loro dichiarazione scritta è irrevocabile;

Nel caso di accettazione ai sensi dell'art. 20 c. 13, al proprietario spetta l'importo di cui all'art. 45 c. 2 del T.U. approvato con DPR 327/2001.

Ai sensi dell'art. 20 c. 14 nel caso di rifiuto dell'indennità, l'autorità espropriante deposita, entro trenta giorni, presso la Cassa DD.PP., la somma senza la maggiorazione del 10%;

Effettuato il deposito l'Autorità espropriante emetterà il decreto di esproprio, procedendo altresì a norma dell'art. 21 del T.U. per la determinazione definitiva dell'indennità.

Nello stesso termine i proprietari possono limitarsi a designare un tecnico per la costituzione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, del collegio tecnico per la rideterminazione dell'indennità oppure presentare osservazioni scritte e depositare documenti. In caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata.

Ai proprietari che abbiano condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui all'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002.

Da precisare che il saldo dell'indennità accettata verrà corrisposta solo a presentazione da parte del proprietario della documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena proprietà del bene con le modalità di cui all'art. 20 c. 8 del T.U.

Art. 5

Art. 6

Qualora l'area sia utilizzata a scopi agricoli al proprietario diretto coltivatore e ai fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare, spetta, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001, un'indennità aggiuntiva . Spetta inoltre ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 un'indennità aggiuntiva a favore dei fittavoli, dei mezzadri e dei Il fondo deve essere direttamente coltivato, da parte dei soggetti richiamati, da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità.

Art. 7

Ai sensi dell'art. 37 comma 7 l'indennità accettata o convenuta non può essere superiore al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dall'espropriando ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili. Qualora il valore dichiarato risulti superiore all'indennità come sopra determinata, la differenza fra l'importo dell'imposta pagata e quella risultante dal computo effettuato sulla base dell'indennità, sarà rimborsata al soggetto espropriato da parte dell'ente espropriante. Tale rimborso spetta per un periodo massimo di cinque anni.

Art. 8

All'atto della corresponsione della somma spettante a titolo di indennità di esproprio sarà operata la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 9

Si rammenta che la S.V. è tenuta a comunicare ai sensi di legge eventuali variazioni di proprietà o comproprietà eventualmente intervenute rispetto alle visure catastali come riportate negli allegati facenti parte integrante del presente decreto, mediante idonea documentazione dei registri immobiliari o attestazioni notarili, aggiornati alla data odierna;

Art. 10

Di provvedere a pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune www.comune.sommavesuviana.info, e per estratto sul B.U.R.C.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'art. 53 T.U. entro 60 gg dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato, entro 120 gg dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizionale del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi dell'art. 53 e 54 del T.U.

Somma Vesuviana, li _____

Resp. Servizio LL.PP. Espropri
arch. Errico Eliani

